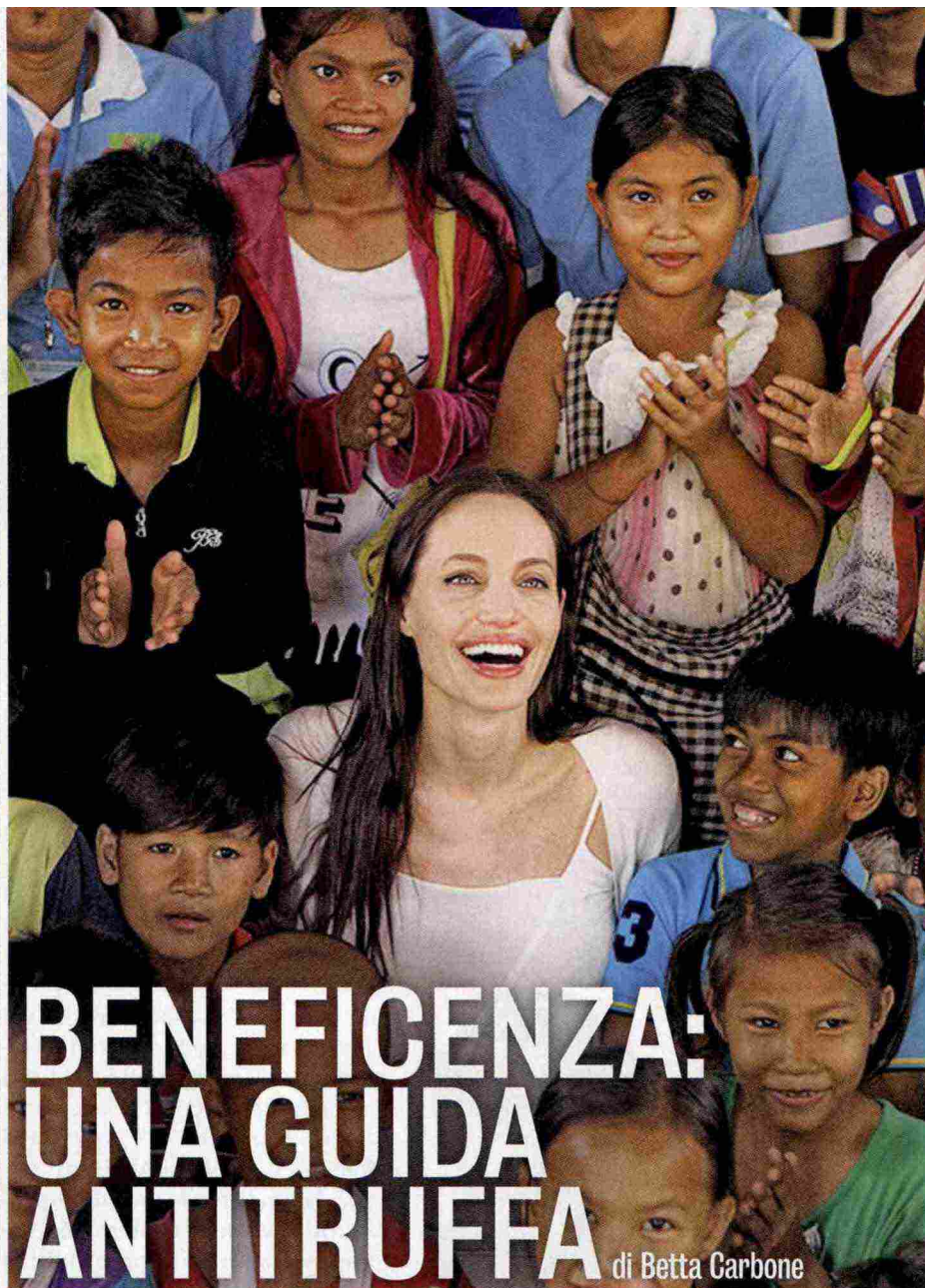


Inchiesta

L'80% degli italiani si reputa il **popolo più generoso d'Europa**. E sono tanti i personaggi noti in prima linea per gli altri, dal pallavolista Zaytsev, che sostiene il Banco Alimentare, alla Jolie, impegnata coi bambini. **Ma come capire che fine fanno i nostri soldi?** Ecco 7 regole per riconoscere se la onlus è onesta



**BENEFICENZA:
UNA GUIDA
ANTITRUFFA** di Betta Carbone

Papà Totti aiuta i più piccoli



NMILANO, maggio oi lo facciamo meglio. Almeno siamo certi di essere i più bravi a fare del bene. **L'80% degli italiani si reputa, infatti, il popolo più generoso d'Europa e l'83% è sicuro che essere solidali sia ormai uno stile di vita consolidato.** Lo rivela la ricerca *Per chi aggiungi un piatto a tavola*, voluta da Dash per sostenere il Banco Alimentare e la sua campagna *Aggiungi un piatto a tavola*. Dalla ricerca emerge che un italiano su tre conosce direttamente qual- ➤



Lo zar del volley per chi ha fame

IMPEGNO Sopra, Angelina Jolie, 41 anni, tra i bambini della Cambogia: l'attrice è ambasciatrice dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati. A sin., lo zar della pallavolo italiana Ivan Zaytsev, 28, sostiene Banco Alimentare, la onlus al fianco di chi non può garantirsi un pasto tutti i giorni: fino al 30 maggio, acquistando i prodotti Dash, si devolve parte della spesa a Banco Alimentare. Più a sin., Francesco Totti, 40, ambasciatore di Unicef Italia e al fianco di Telefono Azzurro in difesa dei bambini.

SFIDE A ds., l'ultima formazione della Nazionale Cantanti che il 30 maggio sceglierà i suoi uomini più in forma per tornare in campo a Torino a sostegno di Fondazione Telethon e della ricerca contro il cancro: in piedi, da sin., Raul Bova, 45, Enrico Ruggeri, 59, Gianni Morandi, 72, Neri Marcorè, 50, il calciatore Stefano Sorrentino, 38, Paolo Belli, 55. Davanti, da sin.: Clementino, 34 Federico Rossi, del duo Benji & Fede, 23, Boosta cioè Davide Dileo, 42, Moreno, 27, Rocco Hunt, 22. A ds., sotto, l'avvocato Giulia Bongiorno, 51, e Michelle Hunziker, 40, hanno fondato Doppia Difesa per aiutare le donne vittime di violenze. Più a ds., Maria Grazia Cucinotta, 48, madrina della onlus Oltre il labirinto che aiuta chi soffre di autismo. Sotto, Alvaro Soler, 26, tra i tanti testimonial della campagna di Telefono Azzurro contro il bullismo #Nonstiamozitti.



La Nazionale Cantanti gioca per la Ricerca



La Doppia Difesa per le donne

116 euro
all'anno dona in media ogni italiano

(Fonte: Rapporto "Giving Italy" del mensile "Vita")

Maria Grazia aiuta i bambini autistici



SOLER NON STA ZITTO



Alvaro non tace contro i bulli

«cuno che ha difficoltà a consumare un pasto tutti i giorni. Siamo consapevoli che gli altri hanno bisogno del nostro aiuto. Ma cosa facciamo in concreto?»

Quanto doniamo

Gli italiani donano circa **11,5 miliardi di euro all'anno. Fanno circa 116 euro a testa all'anno**, gli inglesi 220, gli americani 750. I conti sulla solidarietà arrivano dall'ultimo rapporto "Giving Italy"

del mensile *Vita*, specializzato nel Terzo settore. Nello studio si sottolinea anche come negli Stati Uniti essere generosi convenga: le donazioni si scaricano dalle tasse. **Se ci fossero agevolazioni fiscali anche da noi forse le grandi imprese italiane metterebbero più volentieri mano al portafogli:** la quota di donazioni delle aziende oggi è di appena 380 milioni di euro all'anno. A frenare il singolo cittadino, invece, molto spesso è la paura di incappare in iniziative truffaldine. Come alcune scoperte nel 2016 in cui, attraverso catene sui social network, si chiedeva di acquistare determinati prodotti perché il ricavato fosse devoluto a favore dei terremotati del Centro Italia. Per fortuna Polizia Postale e Guardia di Finanza scoprirono e fermarono l'inganno.

Donare sicuro in 7 mosse

Ma difendersi dalle truffe è possibi-

le, in modo da seguire i tanti buoni esempi dei vip impegnati nel sociale. *Si può dare di più*, cantavano Morandi, Ruggeri e Tozzi nel 1988 in quello che è diventato l'Inno della Nazionale cantanti che il 30 maggio torna in campo per sostenere la ricerca contro il cancro. Ecco, allora, **le 7 regole d'oro per essere sicuri di fare davvero del bene, ispirate alla Carta della donazione**, il codice italiano di autoregolamentazione del Non profit voluto dal forum nazionale del Terzo settore.

1 Verifica che l'organizzazione non profit a cui vuoi donare si trovi all'interno del database *Io Dono Sicuro* che raccoglie le **organizzazioni che aderiscono all'Istituto italiano della donazione**; è questo ente a verificare solidità e affidabilità di ogni associazione.

2 Visita il sito web dell'ente a ►►

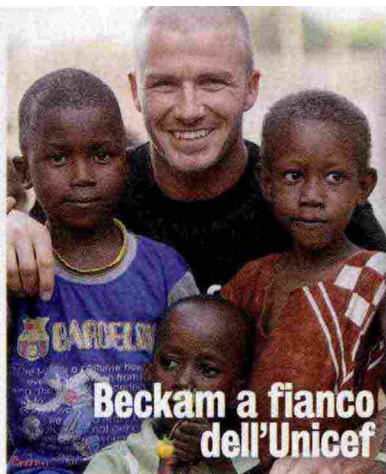
80%
degli italiani si reputa il
popolo più generoso d'Europa

(Fonte: ricerca Dash/Demia
"Per chi aggiungi un posto a tavola")

◀◀ cui vuoi donare, per conoscere in modo dettagliato le sue attività.

3 Procurati le pubblicazioni dell'organizzazione o **contattala per ottenere tutte le informazioni** di cui senti necessità, in modo diretto.

4 Accertati che fornisca informazioni complete e trasparenti sulla sua struttura e sui progetti che ti chiede di sostenere. Le informazioni sulla struttura includono: **nomi degli organi di governo e di controllo, spiegazione chiara della missione e delle motivazioni** per cui è nata. Le informazioni sui progetti includono: **finalità, modalità di realizzazione, co-**



Beckam a fianco dell'Unicef



Iacchetti per Progetto Arca

FA STAR BENE A sin., Enzo Iacchetti, 64, testimonial di Fondazione Progetto Arca Onlus che sostiene le persone emarginate, con le volontarie di "La zuppa della bontà", evento che la onlus organizza ogni ottobre. Più a sin., il sex symbol David Beckham, 42, tra i bambini dello Swaziland, in Africa meridionale, come ambasciatore di buona volontà dell'Unicef.

sti, tempi ed eventuali partner.

5 Verifica che l'organizzazione **pubblici il bilancio economico**: un bilancio ha maggior valore se è certificato da una società di revisione indipendente o se viene fatto conoscere sui media e sul web.

6 Accertati che l'ente a cui vuoi dare il tuo contributo rediga un **rapporto annuale delle attività (si chiama bilancio sociale o di missione)** in

cui siano specificato, per ogni progetto, il costo e i **risultati ottenuti con i fondi raccolti.**

7 Valuta quanti fondi ogni anno l'ente destina al mantenimento della propria struttura interna e quanto ai progetti esterni. **Se è più alta la cifra "stipendi e costi interni", vuol dire che c'è qualcosa che non va**, che i soldi donati non fanno davvero il bene di chi ne ha bisogno.

Betta Carbone